12 gennaio 2007 - Esame di geometria - Ing. gestionale - a.a. 2006-2007
COGNOMENOMEN. MATRICOLA
ISTRUZIONI
• La prova dura 3 ore.
• Ti sono stati consegnati tre fogli, stampati fronte e retro. Come prima cosa scrivi su ciascuno di essi negli spazi predisposti il tuo nome, cognome e numero di matricola.
• A fianco di ciascuna domanda è presente un doppio riquadro: in quello di sinistra è indicato il punteggio corrispondente alla domanda in caso di risposta completamente corretta; quello di destra è a disposizione della commissione per la correzione.
• I punteggi sono espressi in trentesimi. Un punteggio compreso tra 30 e 32 corrisponde ad un voto di 30 trentesimi; un punteggio di almeno 33 corrisponde ad un voto di 30 trentesimi e lode.
• Per le risposte utilizza unicamente gli spazi riquadrati già predisposti. Quando richiesto, le risposte vanno motivate brevemente, ma in maniera comprensibile.
• Se devi cambiare qualche risposta che hai già scritto sul foglio, fai in modo che sia chiaro per chi correggerà il tuo compito quale sia la risposta definitiva. Se la risposta risultasse poco leggibile, chiedi al docente un nuovo foglio e ritrascrivi su questo foglio tutte le risposte che hai dato.
• Al termine della prova devi consegnare unicamente i fogli che ti sono stati consegnati dal docente. Non saranno ritirati eventuali fogli di brutta copia, integrazioni e simili.
1. Sia dato, al variare del parametro reale k , il sottoinsieme E_k di \mathbb{R}^3 così definito:
$E_k := \{(x, y, z) \mid 2(k^2 - k)x + y + 3z = k^2 - 1\}$
(a) Determina i valori di k per cui E_k è un sottospazio affine di \mathbb{R}^3 :
Motivazione:
(b) Determina i valori di k per cui E_k è un sottospazio vettoriale di \mathbb{R}^3 :
Motivazione:

(a)	Il punto $P := (3, 3)$:		
	\Box è interno al triangolo T	\Box è esterno al triangolo T	\Box appartiene al bordo del triangolo T
	Motivazione:]
(b)	Il punto $Q := (-2, 3)$:		
	\square è interno al triangolo T	\Box è esterno al triangolo T	\Box appartiene al bordo del triangolo T
	Motivazione:		

				ING. GESTIONALE - A.A. 2000-2007
	COG	NOME	NOME	N. MATRICOLA
	3. Sia f $\mathbf{v} :=$	l'endomorfismo di \mathbb{R}^3 $(1,2,1)$ un vettore di \mathbb{I}	di matrice rappresenta \mathbb{R}^3 .	tiva $A := \begin{pmatrix} 1 & -1 & 4 \\ 0 & 2 & k \\ 1 & 0 & 2 \end{pmatrix}$ con k parametro reale e sia
2			vettore ${f v}$ appartiene al	l nucleo di f ?
		Motivazione:		
2	(b)	Per quali valori di k il	vettore ${f v}$ è autovettore	e di f ?
		Motivazione:		
3	(c)	Per quali valori di k il	vettore \mathbf{v} appartiene al	ll'immagine di f ?
		Motivazione:		

	4. Sia I $F :=$	\mathbb{E} il sottospazio vettoriale di \mathbb{R}^4 generato dai vettori $\mathbf{u} := (1,0,2,1)$ e $\mathbf{v} := (1,2,-2,3)$ e sia $\{(x,y,z,t) \mid x+y+z-t=0\}.$
2	(a)	Determina la dimensione di $E \cap F$
		Motivazione:
-		
2	(b)	Esistono due vettori linearmente indipendenti appartenenti a F ed ortogonali a \mathbf{u} ?
2		□ Sì □ No
2		
2		□ Sì □ No
2		□ Sì □ No
2		□ Sì □ No
2		□ Sì □ No
2		□ Sì □ No
2		□ Sì □ No
		□ Sì □ No Motivazione:
3		□ Sì □ No

(b)	Le rette r e s hanno equazioni cartesiane: Motivazione: Detto C il centro di γ , i triangoli CPR e CPS hanno la stessa area. Si calcoli l'area di v dei due. Motivazione:
(b)	Detto C il centro di γ , i triangoli CPR e CPS hanno la stessa area. Si calcoli l'area di v dei due.
(b)	Detto C il centro di γ , i triangoli CPR e CPS hanno la stessa area. Si calcoli l'area di udei due.
(b)	Detto C il centro di γ , i triangoli CPR e CPS hanno la stessa area. Si calcoli l'area di udei due.
	dei due.
	dei due.
(c)]	Le bisettrici degli angoli formati dalle rette r e s hanno equazioni cartesiane:
ĺ	Motivazione:

12 gennaio 2007 - Esame di geometria - Ing. gestionale - a.a. $2006\mbox{-}2007$

	6. Fissa	to nello spazio un sistema di riferimento cartesiano, siano date le rette $r: \begin{cases} 2x+y & -4=0 \\ 5x+y+z-10=0 \end{cases}$
	e s : $x = 0$	to nello spazio un sistema di riferimento cartesiano, siano date le rette r : $\begin{cases} 5x + y + z - 10 = 0 \\ 5x + y + z - 10 = 0 \end{cases}$ e sia P il punto d'intersezione tra la retta r e il piano di equazione la constante del piano di equazione del piano d
3		Il piano π contenente r e parallelo a s ha equazione cartesiana:
		Motivazione:
2	(b)	La retta l passante per P e parallela a s ha equazioni cartesiane:
		Motivazione:
2	(c)	La retta l :
		\square è incidente il piano π \square giace sul piano π \square è parallela a π ma non giace su π Motivazione: